



# CITTÀ DI GAVARDO

PROVINCIA DI BRESCIA

[www.comune.gavardo.bs.it](http://www.comune.gavardo.bs.it)*Area Gestione del Territorio*

Via G. Quarena n

Tel. 0365/3774

Codice fiscale

006472901

Partita IVA 005743209

[protocollo@pec.comune.gavardo.bs](mailto:protocollo@pec.comune.gavardo.bs)[protocollo@comune.gavardo.bs](mailto:protocollo@comune.gavardo.bs)

## AVVISO

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E NUOVO DOCUMENTO DI PIANO (PGT), CON ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE COME STABILITE DAL COMMA 3 e 4 DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 31/2014. AVVIO CONTESTUALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS (L.R. N. 12/2005 E S.M.I.).**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi (LR 12/2005);
- la Legge Regionale 28 novembre 2014 numero 31 e s.m.i. - Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato (LR 31/2004);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

RICHIAMATI gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. VIII/351 (DCR 351/2007) e l'allegato 1a "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano - PGT", della DGR n. 9/761;

### RENDE NOTO

– che la Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 06/05/2026, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto all'avvio del procedimento per la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla procedura di valutazione ambientale strategica VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

– che con la Variante al PGT, l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto dei seguenti obiettivi generali:

- Riconoscimento del ruolo di Gavardo come centro di riferimento, per servizi e attrattività, all'interno del comprensorio territoriale di riferimento. Assumere tale riconoscimento come presupposto, e contemporaneo fattore di verifica, per le azioni pianificatorie da assumere di lungo e breve respiro.
- Valorizzazione, salvaguardia e ridefinizione delle aree verdi, degli ambiti agricoli e naturali nonché del quadro paesaggistico complessivo del Comune. Il tutto con una visione complessiva del Comune in cui le sfide di contrasto ai cambiamenti ecologici e al depauperamento delle risorse ecologiche diventino perno centrale ed elemento permeante ogni scelta urbanistica.

- Permeare le azioni di definizione del nuovo strumento urbanistico ai principi di partecipazione attiva e trasparenza;
- Contenimento del consumo di suolo. A tale fine si dovranno assumere i reali fabbisogni del territorio, sia in termini residenziale che di altra natura, come presupposti fondamentali per verificare la reale necessità di nuove previsioni. Tale azione sarà necessariamente informata da precisi studi di carattere statistico.
- Promozione turistica consapevole e fruizione sostenibile del territorio;
- Recupero e riqualificazione dei nuclei di antica formazione e di ogni episodio urbano dismesso e/o degradato;
- Miglioramento e rinnovo del patrimonio edilizio esistente;
- Sviluppo sostenibile delle attività economiche e produttive;
- Definizione delle esigenze riferite ai servizi pubblici e di interesse generale e delle conseguenti azioni pianificatorie necessarie, anche con riferimento al sistema della mobilità sostenibile e pubblica nonché con un'ottica anche di carattere sovracomunale;
- Anteporre la volontà di recuperare a quella di espandere, considerando tale presupposto come azione consapevole e responsabile anche verso le generazioni future;
- Porre come obiettivo primario la qualità della vita di tutti i cittadini, intesa in senso olistico, permeando in tal senso ogni azione pianificatoria. Rivendicare il ruolo del pubblico non semplicemente come agente attivo nelle trasformazioni, bensì come regista e protagonista anche nella valutazione delle proposte trasformative proposte dai privati;
- Credere che il processo di pianificazione debba basarsi su principi di democrazia diffusa, ovvero stabilire come le scelte effettuate debbano sempre garantire un interesse pubblico diffuso e riferito a ogni cittadino gavardeese;
- Avere attenzione a non ostacolare le trasformazioni minute che realmente danno risposta alle singole esigenze familiari. Invertire il principio in base al quale l'urbanistica si debba riferire esclusivamente alle proposte importanti e imponenti, pur riconoscendone l'importanza strategica, assumendo il principio della visione complessiva legata alla sostenibilità come attuabile anche con azioni minute e curate;
- Prendere atto di una situazione strutturale profondamente mutata negli ultimi decenni, ove il principio imprescindibile del DNSH (Do No Significant Harm) sia affiancato da approcci e idee innovative, anche in termini politico-urbanistici.

– che la procedura di variante avviata si pone le seguenti finalità:

- adeguare il PGT vigente alle disposizioni della LR 31/2014 e quindi ai contenuti dell'integrazione del PTR (approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. XI/411 del 19/12/2018 ed efficace dal 13/03/2019, a seguito della pubblicazione del comunicato regionale 20 febbraio 2019 n. 23 sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 11), procedendo all'adeguamento di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 5 della LR 31/2014;
- redigere il regolamento edilizio, ai sensi della sopracitata D.G.R. 24 ottobre 2018 n. XI/695, al fine di coordinare le definizioni tecniche uniformi (di cui all'allegato B della DGR XI/695) alle NTA del PGT;
- Introdurre modifiche alle previsioni vigenti alla luce degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione Comunale, nonché in funzione della situazione territoriale attuale;
- Recepimento di prescrizioni normative subentrate.
- recepire e coordinare gli atti del PGT vigente con gli adempimenti introdotti dalla LR 18/2019 (cosiddetta "*Legge per la rigenerazione urbana*");
- Coordinamento con i procedimenti di adeguamento e revisione dei piani sovraordinati in corso ;
- Recepimento nel PGT del Documento semplificato del rischio idraulico, del reticolo idrico minore, della componente geologica, idrogeologica e sismica;
- Correzioni e rettifiche errori, migliorie e precisazioni ai documenti vigenti, anche al fine di prendere in considerazione eventuali richieste che dovessero pervenire da parte dei soggetti interessati,

laddove coerenti con gli obiettivi della variante e non conflittuali con l'obiettivo generale di contenimento del consumo di suolo;

- Modifica alle Norme Tecniche di Attuazione anche al fine della semplificazione delle procedure;
- Adeguamento in base agli esiti della ricognizione delle previsioni e dello stato di attuazione del piano;
- Aggiornamento del quadro normativo e della cartografia di piano;
- Coordinamento con il programma triennale opere pubbliche.

– che a seguito dell'avvio del procedimento, per la predisposizione della Variante al vigente PGT, chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare **suggerimenti e proposte** coerenti con gli obiettivi generali e pertinenti con le finalità della variante avviata, **entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, ovvero entro le **ore 23:59 del 06 luglio 2026**.

I suggerimenti e le proposte dovranno pervenire esclusivamente mezzo PEC - Posta elettronica certificata all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it), nei termini sopra indicati, **utilizzando l'allegato modello 2** (scaricabile al seguente indirizzo [Portale Trasparenza Città di Gavardo - Pianificazione e governo del territorio](#)), corredato dall'individuazione cartografica dell'area interessata (mappa catastale, estratto PGT, ecc...) e dalla eventuale documentazione tecnica necessaria ad illustrare l'istanza.

Gavardo, 22/05/2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL  
TERRITORIO**

*arch. Luca Fornari*

*Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.  
82/2005*